



Semi di sostenibilità

La cooperazione che genera futuro

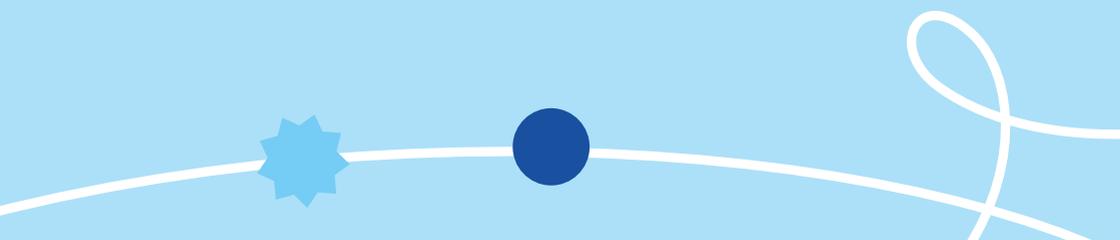
Bilancio di Sostenibilità 2024





Indice

Lettera di Mauro Neri	pag. 6
Lettera di Michele Mangolini	pag. 8
1. CONFCOOPERATIVE ROMAGNA-ESTENSE	pag. 10
1.1. Il territorio	pag. 11
1.2. La governance	pag. 16
2. I NOSTRI STAKEHOLDER	pag. 32
2.1. Le cooperative	pag. 34
2.2. Lavoratori e lavoratrici	pag. 46
2.3. Giovani Imprenditori di Confcooperative Romagna-Estense	pag. 48
3. LA NOSTRA SOSTENIBILITÀ	pag. 50
3.1. Sostenibilità ambientale	pag. 86
4. I FUTURI IMPEGNI DI CONFCOOPERATIVE ROMAGNA-ESTENSE	pag. 90
5. CERTIFICAZIONE PER LA PARITÀ DI GENERE	pag. 96



Il valore della cooperazione

nei tempi del cambiamento



Mauro Neri

Presidente
Confcooperative Romagna

Il 23 novembre 2020 nasceva Confcooperative Romagna, in un periodo storico che ha messo a dura prova la tenuta economica e sociale del nostro territorio e non solo. Abbiamo attraversato cinque anni in cui non sono mancate crisi ed emergenze, ma in cui abbiamo anche dimostrato la forza, la stabilità e l'attualità del modello cooperativo.

Il valore del nostro impegno in termini di sostenibilità economica, sociale e ambientale lo raccontiamo in questo Bilancio di Sostenibilità che in questa edizione mostra già la forza della nuova associazione che si sta costituendo: Confcooperative Romagna-Estense.

Questa fusione è un ulteriore passo nel percorso di rafforzamento della nostra Associazione. Ci arriviamo dopo aver lavorato con impegno.

Abbiamo investito sulle com-

petenze e sui servizi che offriamo alle cooperative, potenziando le professionalità di lavoratori e lavoratrici e ampliando il ventaglio dei servizi di welfare e la formazione a loro dedicata.

Il Centro servizi **Linker Romagna** ha continuato a crescere e ad arricchirsi di nuove competenze; lo scorso anno abbiamo aggiunto al ventaglio di servizi anche quelli alla persona con l'apertura del Patronato Sias, che fornisce assistenza e informazione sui temi della previdenza e del lavoro.

La sostenibilità economica e sociale si è realizzata anche promuovendo e accompagnando la nascita di nuove cooperative e con la promozione del **workers buyout**, strumento che permette di rilanciare imprese destinate alla chiusura attraverso l'intrapresa dei propri dipendenti.

L'attenzione all'ambiente e alla tutela del nostro territorio ci ha guidato nella promozione del modello delle **comunità energetiche** in forma cooperativa costituendone 3 solo nel 2024.

Dopo 5 anni dalla costituzione di Confcooperative Romagna e all'alba di una nuova fusione possiamo dire di aver dimostrato che **l'unione e la condivisione di**

obiettivi comuni sono la strada giusta.

Abbiamo scelto di mettere da parte gli individualismi, di far prevalere il "noi", perché crediamo che sia la condizione migliore per costruire un futuro sostenibile per le imprese e per i territori. Le aggregazioni portano vantaggi concreti: economie di scala, specializzazione dei servizi e una maggiore autorevolezza ai tavoli decisionali.

In uno scenario ancora incerto, poter contare su una struttura forte e coesa ci consente di essere più incisivi. È ciò che serve per affrontare temi centrali per il futuro della Romagna: la ricostruzione dopo l'alluvione, la valorizzazione delle risorse legate alla **Zona Logistica Semplificata**, la **digitalizzazione delle imprese**, la **competitività internazionale** e la ricerca di **nuove soluzioni per la carenza di personale**.

Cinque anni fa Confcooperative Romagna è nata da una visione condivisa. Oggi, quella visione continua a guidarci.



Una cooperazione che cresce

per integrazione



Michele Mangolini

Presidente
Confcooperative Ferrara

Il 2024 è stato un anno in cui abbiamo scelto di guardare avanti e di costruire una cooperazione più forte, più integrata, più capace di leggere il futuro. È stato in particolare un anno di **gestazione della fusione**, che trova pieno compimento con l'Assemblea del 2025 e la **nascita ufficiale di Confcooperative Romagna-Estense**.

Un percorso che non nasce da esigenze formali, ma dalla **consapevolezza che solo mettendo insieme competenze, energie e valori si può affrontare con efficacia la complessità del nostro tempo**.

La nascita di Confcooperative Romagna-Estense è il risultato di questa visione: non una semplice fusione amministrativa, ma **una scelta di responsabilità e prospettiva**. L'unione tra due territori sani e maturi - la Romagna e Ferrara - rappresenta un nuovo modo di intendere la co-

operazione: un sistema che **cre-sce non per somma, ma per integrazione**.

Questo **Bilancio di Sostenibilità 2024** assume un valore speciale: è il **primo bilancio condiviso** anche per le cooperative ferraresi e quindi il primo documento unitario di rendicontazione per l'intera area Romagna-Estense. È un esempio concreto di come dalla fusione possano nascere innovazione e cultura organizzativa. Un bilancio unico significa parlare con una sola voce, adottare un linguaggio comune e condividere obiettivi misurabili di sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Il 2024 ci ha posto di fronte a molteplici sfide: l'incertezza dei mercati internazionali, la carenza di manodopera qualificata in diversi comparti, gli effetti crescenti dei cambiamenti climatici, la pressione sui costi nei servizi sociali e di comunità e la necessità di sostenere la competitività delle filiere agroalimentari.

A queste si aggiungono lo spopolamento delle aree interne, il bisogno di nuove politiche abitative accessibili, insieme alla transizione digitale ed energetica che richiede infrastrutture e competenze adeguate.

Le nostre cooperative hanno continuato a rispondere a queste sfide con pragmatismo e visione, generando lavoro, valore e fiducia nei territori. In questo risiede la loro forza: nella capacità di coniugare sviluppo e solidarietà, impresa e comunità.

Le sfide che ci attendono richiedono determinazione, metodo e lo stesso spirito unitario che ha reso possibile questa fusione. **Confcooperative Romagna-Estense nasce per essere protagonista di questa nuova fase:** una cooperazione che innova restando fedele ai propri valori, e che costruisce il futuro partendo da un principio semplice ma essenziale, insieme si va più lontano.



1

Confcooperative Romagna-Estense

Ancora più grandi, sostenibili, cooperativi

Il 23 novembre 2020 l'Assemblea Costituente dei delegati delle cooperative aderenti a Confcooperative Ravenna-Rimini e Confcooperative Forli-Cesena ha dato vita a Confcooperative Romagna con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle imprese cooperative in un territorio omogeneo per relazioni, valori, economie e per la presenza di enti già riorganizzati su scala romagnola.

Questo obiettivo si è dimostrato concreto: con impegno, fatti e cooperazione, il percorso avviato ha permesso di affrontare le difficoltà e le sfide che sono emerse e che emergono tutti i giorni.

Al momento della fusione, l'emergenza sanitaria legata al Coronavirus era ancora pienamente in corso. Da allora il nostro territorio ha dovuto affrontare il disastro generato dalle alluvioni del 2023 e sono tutt'ora presenti conflitti solo apparentemente lontani, ma che in realtà ci mostrano con chiarezza quanto le nostre vite siano

interconnesse: tra noi, con il pianeta, con altri popoli vicini o lontani. La realtà in cui viviamo è più incerta, meno prevedibile, non controllabile e ci esorta a fare tesoro dell'esperienza, ad agire senza avere risposte definitive e a mantenere saldi i principi che ispirano e guidano la nostra azione.

Per questo, il percorso avviato con la nascita di Confcooperative Romagna non si è arrestato. Al contrario la spinta a cooperare ci ha condotto a ri-considerare il nostro territorio di riferimento, a ripensarlo estendendo lo sguardo a tutta la costa della Regione che si affaccia sull'Adriatico e alle sue aree interne. **Con Confcooperative Ferrara si è condiviso un percorso che ha condotto, a novembre 2025, alla nascita di Confcooperative Romagna-Estense,** cogliendone le sfide e le opportunità: **la sfida di essere una delle più importanti Unioni territoriali della Confederazione Cooperative Italiane - Confcooperative, sia a livello regionale che nazionale, per estensione territoriale e numero di cooperative associate;** di rappresentarle tutte, dalla più piccola alla più grande, in tutti i settori; di riaffermare con forza la nostra identità cooperativa, di aprire strade, innovative e trasformative, seguendo i principi e i valori che da sempre ci guidano.

Con questo rapporto intendiamo, perciò, rendicontare quanto fatto da Confcooperative Romagna in merito agli obiettivi economici, sociali ed ambientali consegnatici con le materialità indicate dagli stakeholder nel 2022 e rappresentare i nuovi impegni consegnati a Confcooperative Romagna-Estense per il prossimo periodo.

Confcooperative Romagna-Estense ci rende ancora più grandi, più sostenibili, più cooperativi.

1.1

Il territorio

Il territorio di riferimento di Confcooperative Romagna-Estense comprende quattro province: Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, 94 comuni, 7.817 km² di territorio e 1.455.612 abitanti.

7 SEDI OPERATIVE

La geografia è variegata: il territorio è prevalentemente pianeggiante, con 135 km di costa fino alla foce del Po di Goro; sono presenti aree collinari e zone di montagna. Il territorio comprende il punto più basso d'Italia, a -3,44m nel Comune di Jolanda di Savoia, e il più alto dell'Appennino tosco-romagnolo, a 1.658 m di altezza con il Monte Falco. Questa diversità ambientale si riflette nel tessuto produttivo, ricco e articolato, che genera una delle economie più dinamiche e resilienti d'Italia, caratterizzata da un Pil pro capite elevato, tassi di disoccupazione bassi e settori trainanti come l'agricoltura e la pesca, i servizi e il turismo.

Per garantire una struttura associativa solida ed efficiente, capace di restare costantemente al fianco delle cooperative associate sono stati rafforzati i pilastri di Confcooperative Romagna-Estense:

- **L'Associazione di categoria**, che rappresenta e sostiene lo sviluppo delle imprese associate e del modello cooperativo. Per il presidio di un territorio

così vasto e articolato sono attive **7 sedi operative** che garantiscono un legame diretto e costante con le associate, condizione indispensabile per costruire relazioni solide e offrire servizi mirati ed efficaci.

- **I Centri servizi**, dedicati all'assistenza e alla consulenza d'impresa, Linker Romagna e Ferrara in Rete, si trovano nelle sedi di Confcooperative Romagna-Estense.
- **La formazione** di base e avanzata, indispensabile per la crescita delle imprese, presente attraverso Irecoop ER a Ravenna, Faenza, Forlì, Cesena, Rimini e Ferrara.





RAVENNA

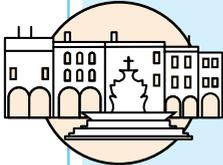
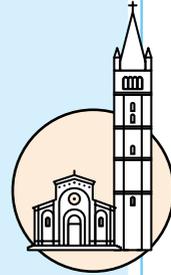
via di Roma, 108

Sede legale e amministrativa

FORLÌ

via Battuti Rossi, 6/A

Sede amministrativa

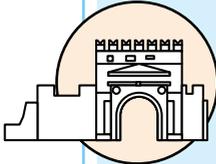
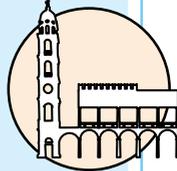


CESENA

via dell'Arrigoni, 308

FAENZA

via G. Galilei, 2

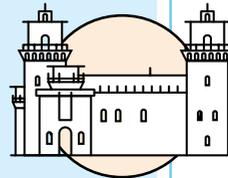


RIMINI

via Caduti di Marzabotto, 36

FERRARA

via F. De Pisis, 43



GORO

via A. Brugnoli, 298



La governance

La governance di Confcooperative Romagna-Estense è fondata sui principi e sui valori della cooperazione, con l'obiettivo di rappresentare al meglio i bisogni delle cooperative associate. Esprime non solo "chi guida" l'Associazione ma anche la visione dell'organizzazione, le modalità con cui si assumono le decisioni strategiche e operative, gli strumenti per garantire il controllo e la trasparenza promuovendo responsabilità e fiducia.

La governance comprende innanzitutto gli strumenti che stabiliscono i ruoli, le responsabilità e le regole che definiscono i processi e le modalità con cui vengono prese le decisioni in maniera coerente, trasparente e fedele ai propri valori e obiettivi.





STATUTO

STATUTO

data approvazione 10.11.2025

È la carta costitutiva, il documento fondamentale che definisce la nostra identità, le regole dell'organizzazione e del suo funzionamento, attraverso cui operiamo per rappresentare, tutelare e promuovere le cooperative associate.



CODICE ETICO

CODICE ETICO

data adozione 06.06.2022

Illustra principi, diritti, doveri e responsabilità nei confronti di tutte le persone con cui l'organizzazione interagisce quotidianamente. Si ispira a valori profondamente radicati nella storia della cooperazione: auto-responsabilità, democrazia, eguaglianza, equità, mutualità e solidarietà.

Gli organi di governo

Gli organi di governo definiti nello Statuto ricalcano il modello della Confederazione Cooperative Italiane e i principi della rappresentanza democratica.

Assemblea Territoriale

L'Assemblea Territoriale è l'organo di massima partecipazione e confronto che riunisce i soci delle cooperative di Confcooperative Romagna-Estense. Uno spazio democratico che consente il coinvolgimento diretto delle cooperatrici e dei operatori quali rappresentanti e delegati delle Cooperative associate, che esercitano il proprio ruolo per orientare le scelte dell'organizzazione e mantenere vivo il legame tra la Cooperativa, l'Associazione e la propria comunità locale.

Ha il compito di:

- formulare il programma delle attività;
- eleggere il Presidente;
- eleggere i membri del Consiglio territoriale e dell'Organo di Controllo;
- eleggere i delegati degli enti aderenti all'Assemblea regionale e nazionale;
- esaminare temi rilevanti per la politica cooperativa e le imprese sociali, il rapporto sullo stato dell'organizzazione territoriale e lo stato di attuazione del programma;
- approvare proposte da presentare alle istituzioni pubbliche.

Consiglio Territoriale

Il Consiglio Territoriale è composto dal Presidente di Confcooperative Romagna-Estense e da 119 componenti eletti fra i delegati e le delegate all'Assemblea in seduta plenaria. È espressione di ogni territorio provinciale e ha il compito di:

- programmare l'attività operativa;
- fissare gli orientamenti politico organizzativi e verificarne periodicamente l'attuazione;
- imprimere stimoli e dare indicazioni unitarie alle articolazioni in cui si esprime l'intera organizzazione territoriale;
- eleggere tra i suoi componenti i Vicepresidenti, tra i quali uno Vicario e i membri del Consiglio di presidenza;
- approvare il bilancio.



I nostri
primi
mille
anni

Consiglio di Presidenza

Il Consiglio di Presidenza è l'organo collegiale con il compito di coordinare le attività, attuare le decisioni dell'Assemblea e del Consiglio Territoriale garantendo la coerenza delle azioni con quanto indicato nello Statuto e nel Codice Etico. Affianca il Presidente nell'indirizzo politico e nella gestione strategica dell'organizzazione assicurando la continuità operativa e politica. È composto dal Presidente, da tre Vice-presidenti di cui uno Vicario, e dagli altri membri eletti, per un totale di 30 persone in rappresentanza dei quattro territori provinciali.

Il Consiglio di Presidenza ha il compito di:

- curare la gestione di Confcooperative Romagna-Estense nell'ambito delle direttive del Consiglio territoriale;
- predisporre il bilancio preventivo e consuntivo;
- assumere personale;
- approvare contratti;
- deliberare l'acquisto di beni mobili;
- proporre l'ammissione degli Enti che chiedono di aderire a Confcooperative;
- prendere tutte le decisioni necessarie per l'amministrazione dell'organizzazione.

Presidente

È la massima autorità dell'organizzazione e la rappresenta legalmente e istituzionalmente. Garantisce leadership, rappresentanza e continuità politica e ha il compito di presiedere agli organi collegiali e rappresentare l'organizzazione verso enti, istituzioni e partner esterni (le pubbliche amministrazioni, le organizzazioni sindacali, professionali ed economiche, le altre associazioni di rappresentanza), assicurando che le attività siano coerenti con i principi e i valori della cooperazione.

Vicepresidente Vicario/a

Rappresenta Confcooperative Romagna-Estense in assenza del Presidente, sostituendolo in tutte le sue funzioni. Presiede il Coordinamento provinciale del proprio territorio di riferimento.

Vicepresidenti

Esprimono le proprie funzioni o poteri su delega del Presidente. Presiedono i Coordinamenti provinciali del territorio di riferimento.

Collegio sindacale

Completa l'assetto della governance il Collegio sindacale che presidia e verifica la correttezza e la trasparenza della gestione delle risorse finanziarie di Confcooperative Romagna-Estense.

Segretario/Segretaria Generale

Rappresenta Confcooperative Romagna-Estense, nei limiti dei poteri conferiti. È responsabile delle attività sindacali e opera per perseguire gli orientamenti e attuare le deliberazioni degli Organi in materia di strategie e politiche. È inoltre responsabile dell'area formazione, sviluppo e innovazione.

Direttore/Direttrice Generale

Dirige il personale di Confcooperative Romagna-Estense, collaborando con il Presidente e con il Segretario generale per dare esecuzione alle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio territoriale e del Consiglio di presidenza. Coordina, inoltre, l'assistenza alle associate, dirigendo complessivamente l'attività degli uffici di Confcooperative Romagna-Estense



FIDE:

RE DALLA
FORTZONE

NON SI
PERTI NON
INCLUDE

COLTURA
BANDONATA

TEO È
TRO
di LAVORO!

COOPERATIVE ALLOPERA CAMBIAMENTO

SOSTENIBILITA'
TUTTI I
GIORNI

NELLA SUA
INTEGRALITA'

SPRECO DI
ACQUA

TEMPI
DIVERSI

FLESSIBILITA'

ABITARE
SOCIALE

CORAGGIO

INDICARE LA DIREZIONE

CONFRONTO
CON LA
REALTA'

DEDIZIONE

CREATIVITA'

METTERE
TUTTI IN
RELAZIONE

LE COMPETENZE
CI PORTANO
CON SE!



CONFCOOPERATIVE

Itarrogia

1^
26.01
2024
Assemblea
Congressuale
#cooperazione



Verso una governance *sempre più rappresentativa*

Confcooperative Romagna-Estense ritiene cruciale che le decisioni riflettano i bisogni, gli interessi e le diverse prospettive delle cooperative associate. Per questo è fondamentale che gli organi di governo siano rappresentativi di tutti i gruppi, territori o categorie di soci affinché le scelte siano percepite come più giuste e condivise, aumentando l'accettazione e la collaborazione. Organi di governo rappresentativi hanno la possibilità di affrontare le esigenze concrete portate all'interno degli organi decisionali, migliorando l'efficacia delle politiche e delle strategie.

Per questo l'impegno dell'organizzazione è nel promuovere e facilitare la presenza femminile e la partecipazione dei rappresentanti dell'Associazione dei Giovani Imprenditori di Confcooperative Romagna-Estense.



**Di seguito presentiamo una
fotografia della situazione al
31/12/2024 riferita agli organi
di Confcooperative Romagna
e di Confcooperative Ferrara.**





CONFCOOPERATIVE

Romagna

Consiglio Territoriale



UOMINI
70



DONNE
30

57,5 ETÀ MEDIA

TOTALE **100**

Consiglio Presidenza



UOMINI
17



DONNE
8

60 ETÀ MEDIA

TOTALE **25**



CONFCOOPERATIVE

Ferrara

Consiglio Territoriale



UOMINI
19



DONNE
3

58 ETÀ MEDIA

TOTALE 22

Consiglio Presidenza



UOMINI
6



DONNE
3

55 ETÀ MEDIA

TOTALE 9

Le Federazioni

L'azione politica e di rappresentanza di Confcooperative Romagna-Estense è agita anche **attraverso le 8 Federazioni di settore**, articolazioni settoriali che raggruppano le Cooperative appartenenti allo stesso ambito economico o produttivo. Queste tutelano gli interessi delle Cooperative del settore nei confronti delle istituzioni e degli altri interlocutori, favorendo il confronto e la collaborazione tra le Cooperative dello stesso comparto. Inoltre, **offrono consulenza e strumenti per le esigenze specifiche del settore e promuovono lo sviluppo e l'innovazione.**

8 FEDERAZIONI

Anche le Federazioni prevedono la presenza di Organi di governo. Il modello organizzativo replica quello di Confcooperative: l'Assemblea composta da cooperatrici e operatori delegati dalle Cooperative di appartenenza elegge il Presidente/Coordinatore e un gruppo di rappresentanti. Questi formano un coordinamento che promuove un'intensa azione di confronto, orientamento, promozione politica e approfondimento su tematiche specifiche del settore. Il coordinamento è sostenuto e accompagnato da tecnici di Confcooperative Romagna-Estense.

I rappresentanti delle Federazioni sono stati eletti a giugno 2022; attualmente i coordinamenti delle Federazioni di settore della Romagna e di Ferrara hanno iniziato a operare insieme, **in attesa dei rinnovi previsti nel 2026.**

Confcooperative FedAgriPesca

131 COOPERATIVE

Associa Cooperative e Consorzi che operano nei settori ortofrutticolo, vitivinicolo, lattiero-caseario, zootecnico, oleario, cerealicolo, servizi e mezzi tecnici, forestale, pesca e acquacoltura.

Confcooperative Federsolidarietà e Confcooperative Sanità

191 COOPERATIVE SOCIALI

13 COOPERATIVE SANITARIE

Federsolidarietà riunisce le Cooperative sociali di servizi alla persona e di inserimento lavorativo per persone svantaggiate; le rappresenta sul piano istituzionale e assiste sul piano sindacale, giuridico e legislativo. Opera in maniera capillare sul territorio confrontandosi con numerosi interlocutori istituzionali e promuovendo il confronto fra le Cooperative su specifici temi, anche tecnici.

Confcooperative Sanità rappresenta le Cooperative che operano in ambito sanitario e socio-sanitario soprattutto ad alta specializzazione sanitaria, di medici, farmaceutiche e mutue socio-sanitarie. Data la presenza di molte tematiche comuni, è previsto un unico coordinamento.

183 COOPERATIVE DI LAVORO

18 COOPERATIVE DI ABITAZIONE

La Federazione Lavoro e Servizi rappresenta le Cooperative che producono servizi con l'obiettivo principale di generare lavoro e occupazione per i soci, oltre a quello di offrire servizi innovativi per la comunità. Habitat, invece, riunisce le Cooperative di edilizia abitativa che realizzano alloggi per i propri soci a condizioni migliori rispetto a quelle di mercato. Data la presenza di molte tematiche comuni, è previsto un unico coordinamento.



Confcooperative Cultura Turismo e Sport

57 COOPERATIVE

Riunisce Cooperative che svolgono diverse attività, dall'istruzione e formazione, ai servizi culturali, dello spettacolo, del turismo e dello sport.

Confcooperative Consumo e Utenza

10 COOPERATIVE

Unisce Cooperative che operano nell'ambito del consumo e della distribuzione al dettaglio, oltre che nel settore delle utenze. Non è presente un coordinamento territoriale, la rappresentanza opera principalmente a livello regionale e nazionale con i delegati eletti dai territori.

Federcasse

7 COOPERATIVE

Vi aderiscono le Banche di Credito Cooperativo, istituti di credito presenti nel territorio nazionale impegnati anche nell'investire nello sviluppo del territorio da cui nascono e in cui operano. Non è presente un coordinamento territoriale, la rappresentanza opera principalmente a livello regionale e nazionale con delegati eletti dai territori.



2

I nostri Stakeholder

Coinvolgere i nostri stakeholder è fondamentale per garantire trasparenza e partecipazione nella rendicontazione della sostenibilità. Conoscerli ci consente di comprendere meglio le loro aspettative, esigenze e priorità favorendo un dialogo costruttivo e la definizione di temi di sostenibilità realmente significativi.

Gli stakeholder consultati comprendono: le Cooperative associate, il Consiglio di presidenza, le lavoratrici e i lavoratori, i membri dell'Associazione dei Giovani Imprenditori di Confcooperative Romagna. Poiché il Consiglio di Presidenza è stato descritto precedentemente analizzando la governance, si propone la descrizione degli altri portatori di interesse.

Le Cooperative

Le cooperative associate

610 COOPERATIVE ATTIVE

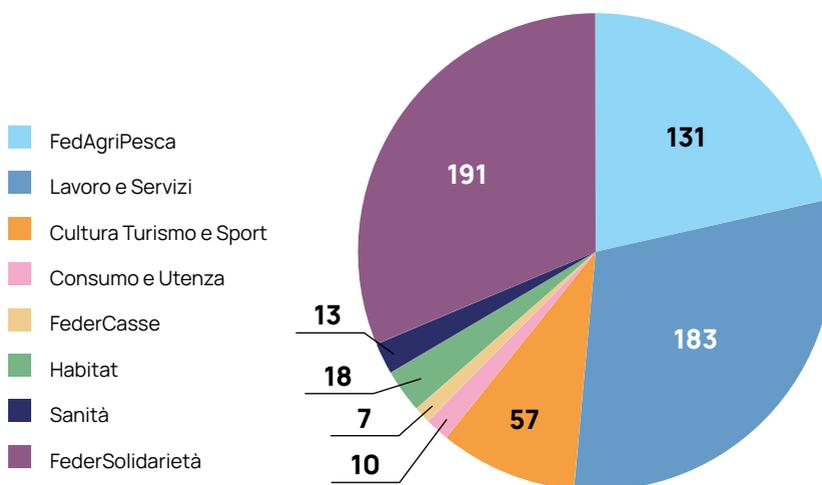
Confcooperative Romagna-Estense associa 610 Cooperative attive in tutti i settori, 229 nel territorio di Forlì-Cesena, 171 in quello di Ravenna, 121 in quello di Rimini e 89 in quello di Ferrara (dati al 31 dicembre 2024).



Se confrontiamo il numero delle associate in Romagna con il 2022, **la situazione è pressochè stabile, con leggerissime variazioni** (-2,9%).

Cooperative associate per settore

Federazioni	Confcooperative Romagna			Confcooperative Ferrara
	Forli Cesena	Ravenna	Rimini	Ferrara
FedAgriPesca	38	39	8	46
Lavoro e Servizi	78	65	27	13
Cultura Turismo e Sport	20	23	12	2
Consumo e Utenza	2	3	5	0
FederCasse	2	1	3	1
Habitat	4	5	8	1
Sanità	8	1	2	2
Feder Solidarietà	76	34	57	24
TOTALE	228	171	122	89



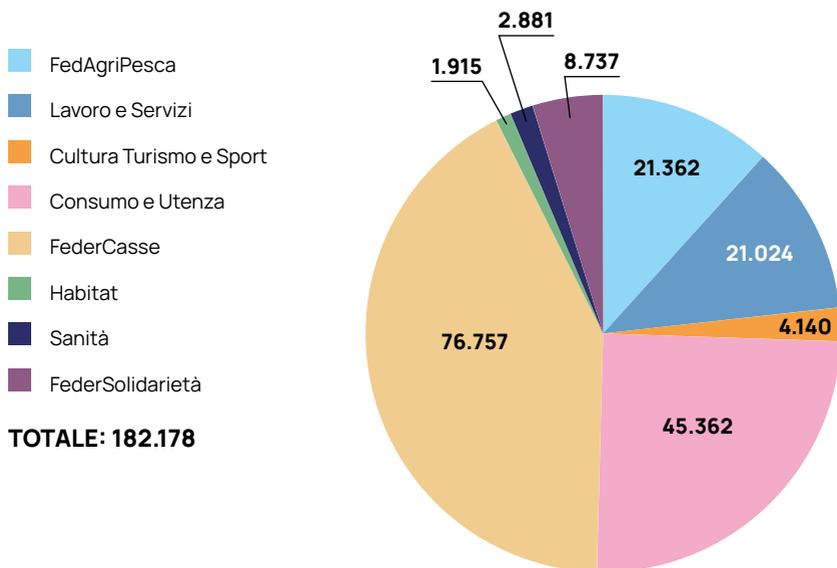
Numero posizioni associative delle cooperative per settore

Per quanto riguarda i soci e le socie, il numero complessivo è pari a 182.178 unità e comprende diverse tipologie di soci lavoratori, conferenti, utenti, ...

Per federazione	Confcooperative Romagna	Confcooperative Ferrara
Fedagripesca	17.753	3.609
Lavoro e Servizi	17.609	3.415
Cultura Turismo e Sport	3.987	153
Consumo e Utenza	45.362	0
Federcasse	59.840	16.917
Habitat	1.874	41
Sanità	2.596	285
Federsolidarietà	7.518	1.219
TOTALI	156.539	25.639

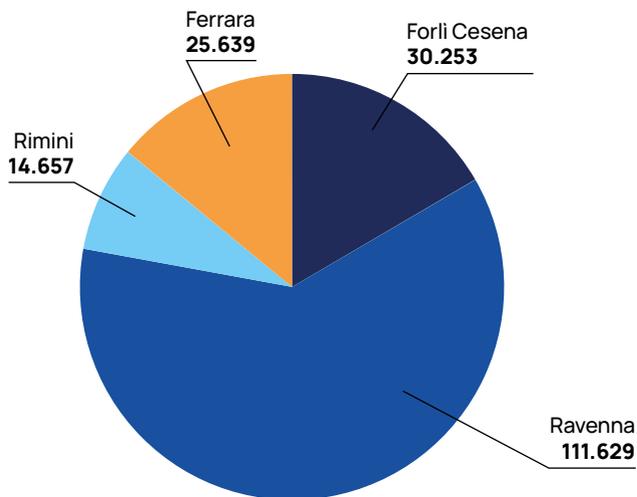
TOTALE

182.178



Il loro numero è complessivamente cresciuto del 2% rispetto al 2022.

Per territorio



Numero addetti e addette per settore

Per quanto riguarda **le addette e gli addetti delle cooperative** se consideriamo i territori questa è la situazione al 31/12/2024.

Per federazione	Confcooperative Romagna	Confcooperative Ferrara
Fedagripesca	15.112	906
Lavoro e Servizi	9.056	651
Cultura Turismo e Sport	275	5
Consumo e Utenza	584	0
Federcasse	1.316	248
Habitat	18	0
Sanità	525	38
Federsolidarietà	13.777	1.154
TOTALI	40.663	3.002

TOTALE

43.659

Per territorio

Forlì Cesena

19.196

Ravenna

14.461

Rimini

7.006

Ferrara

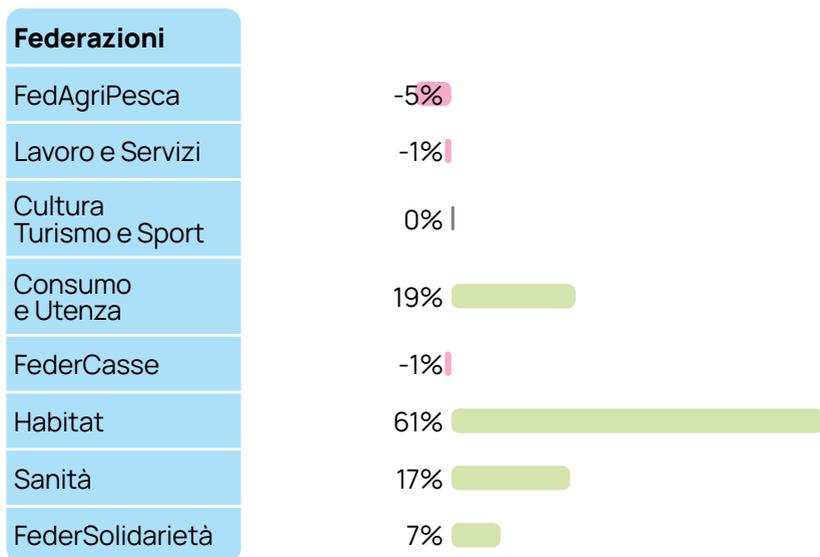
3.002

Gli addetti sono principalmente donne, pari al 60% del totale e una distribuzione diversa nei settori.



Federazioni	Uomini	Donne	TOTALE
FedAgri	8.231	7.781	16.018
Lavoro e Servizi	4.237	5.470	9.707
Culturale	111	169	280
Consumo	158	426	584
FederCasse	794	770	1.564
Habitat	5	13	18
Sanità	144	419	563
Sociale	3.882	11.049	14.931
TOTALE	17.565	26.100	43.665

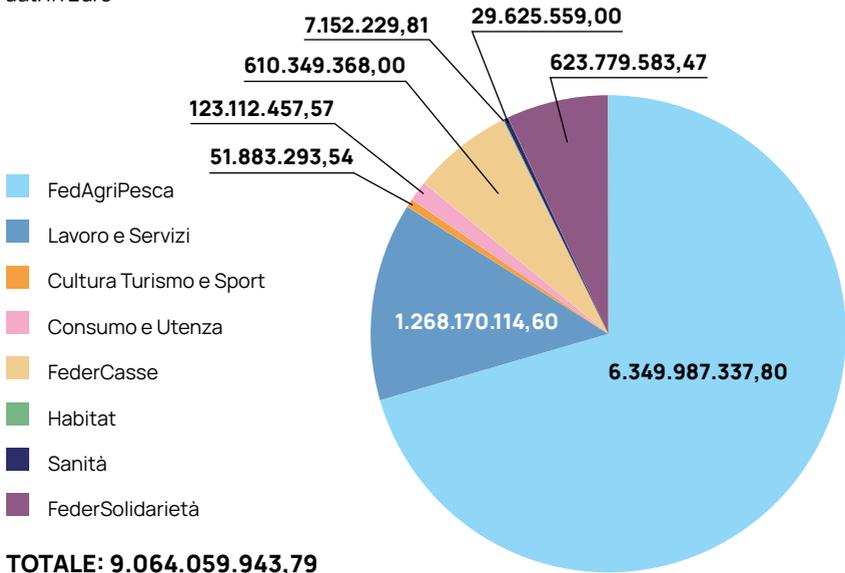
Il loro numero è complessivamente stabile rispetto al 2022 anche se con andamenti diversi nei settori:



Rispetto alle prestazioni economiche delle Cooperative, il valore complessivo delle vendite e delle prestazioni delle Cooperative è di 9.064.059.943,79 €, generato in primo luogo dal settore agricolo, lavoro e servizi e da quello sociale ed in crescita del 4% in Romagna rispetto al 2022.

Fatturato delle Cooperative per settore

dati in Euro



Territori	Vendite
Forlì Cesena	€ 4.782.395.659,60
Ravenna	€ 3.268.102.416,82
Rimini	€ 615.988.152,64
Ferrara	€ 397.573.714,73
Totale	€ 9.064.059.943,79

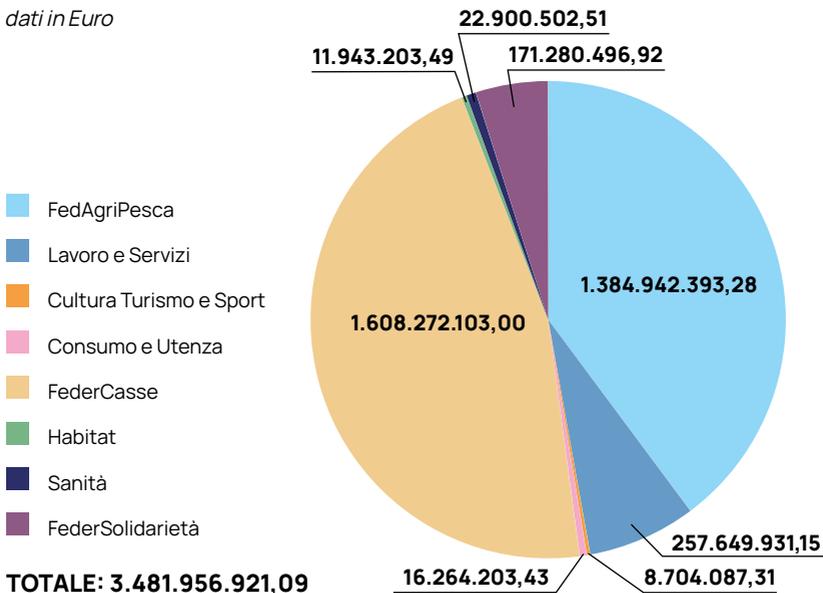
Le vendite e le prestazioni nel tempo hanno consentito alle imprese di accumulare:

- € 3.481.956.921,09 di patrimonio netto;
- € 387.610.297,56 di capitale sociale;
- € 2.808.845.118,33 di riserve.

L'utile/perdita complessivo di esercizio per il 2024 ammonta a € 287.183.843,55.

Patrimonio netto delle Cooperative per settore

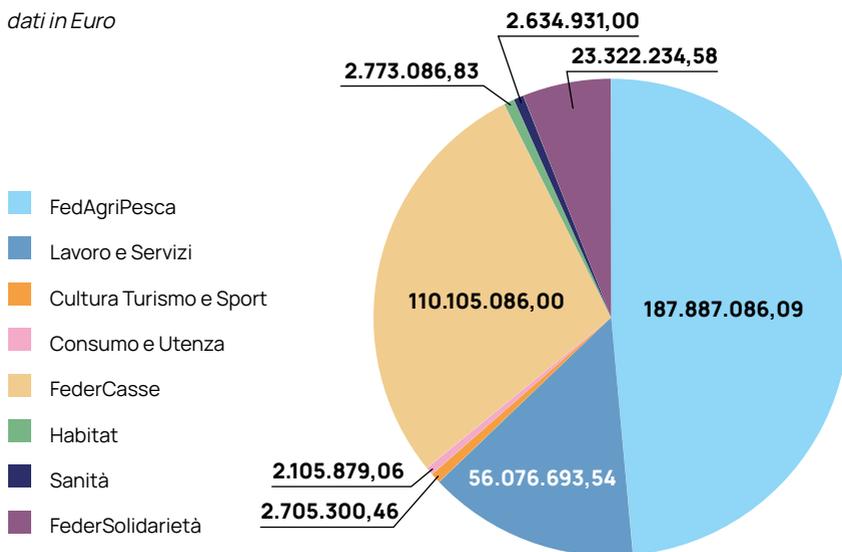
dati in Euro



Territori	Patrimonio netto
Forlì Cesena	€ 858.933.411,56
Ravenna	€ 1.577.782.693,02
Rimini	€ 843.377.270,08
Ferrara	€ 201.863.546,43
Totale	€ 3.481.956.921,09

Capitale sociale delle Cooperative per settore

dati in Euro

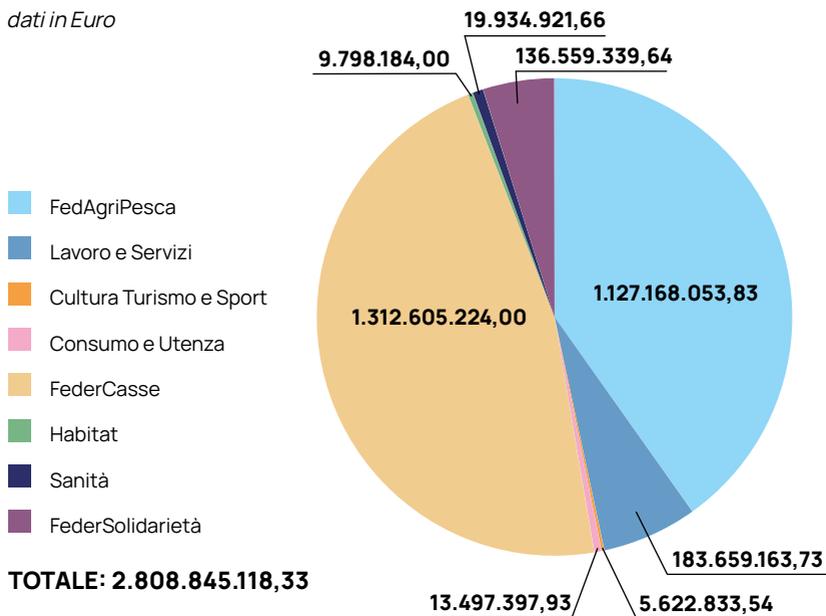


TOTALE: 387.610.297,56

Territori	Capitale sociale
Forlì Cesena	€ 67.283.056,73
Ravenna	€ 240.122.793,73
Rimini	€ 29.753.165,36
Ferrara	€ 50.451.281,74
Totale	€ 387.610.297,56

Riserve delle Cooperative per settore

dati in Euro

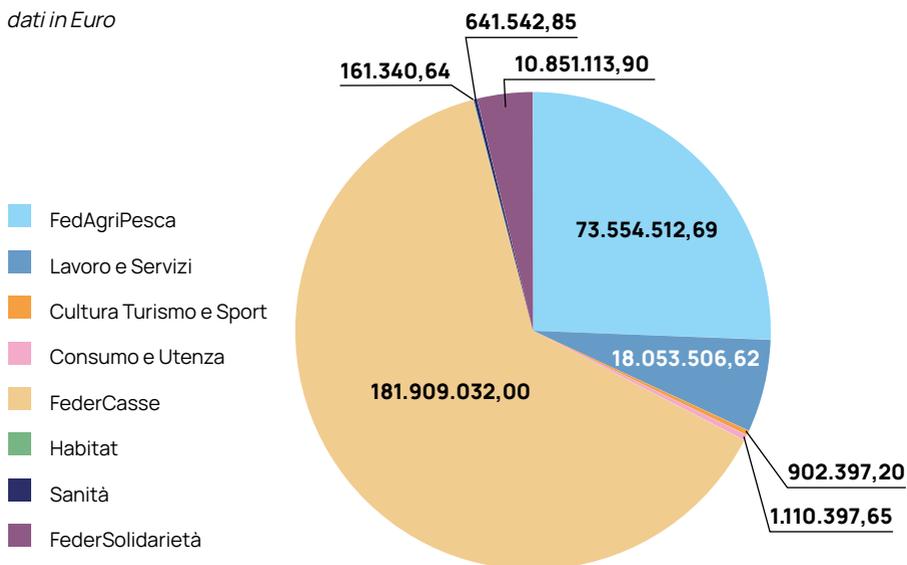


Territori
Forlì Cesena
Ravenna
Rimini
Ferrara
Totale

Riserve
€ 733.792.457,31
€ 1.222.955.076,48
€ 721.660.831,56
€ 130.436.752,98
€ 2.808.845.118,33

Utile/Perdita di esercizio delle Cooperative per settore

dati in Euro



TOTALE: 287.183.843,55

Territori

Forlì Cesena

Ravenna

Rimini

Ferrara

Totale

Utile/Perdita di esercizio

€ 69.932.518,46

€ 111.473.306,84

€ 87.263.868,28

€ 18.514.149,97

€ 287.183.843,55

Lavoratrici e lavoratori

Confcooperative Romagna-Estense si avvale di una struttura organizzativo-operativa di cui fanno parte i propri funzionari, i tecnici e i professionisti specializzati di società che lavorano in stretta sinergia con l'organizzazione:

Dipendenti di
Confcooperative Romagna-Estense

30 PERSONE

che operano nelle 7 sedi operative, 53% uomini, una compagine con un'età media di 47 anni e un'elevata scolarizzazione (72% laurea), il motore per garantire lo stato di salute delle imprese e fornire loro assistenza per una gestione efficiente e orientata alla crescita e al consolidamento.





Linker Romagna

75 PERSONE

77% donne con un'età media di 43 anni e un'elevata scolarizzazione (28% laurea, 67% diploma).

Irecoop Emilia-Romagna - sedi Romagna e Ferrara

24 PERSONE

75% donne con un'età media di 44 anni e un'elevata scolarizzazione (90% laurea).

Giovani Imprenditori di Confcooperative Romagna-Estense

L'associazione Giovani Imprenditori di Confcooperative Romagna-Estense è formata da **cooperatori e cooperatrici con meno di 40 anni** che lavorano nelle Cooperative aderenti alla nostra Unione con l'obiettivo di:

- **Creare una rete** tra i giovani cooperatori delle Cooperative associate
- **Creare occasioni di formazione** per arrivare pronti al ricambio generazionale all'interno delle proprie realtà Cooperative
- **Proporsi come ponte tra il mondo universitario e il mondo del lavoro cooperativo** Giovani Imprenditori di Confcooperative Romagna

Nel 2024 sono stati rinnovati i rappresentanti. L'Assemblea ha eletto **14 nuovi membri**, 4 consigliere e 10 consiglieri e il nuovo Presidente. Nel corso dell'anno il gruppo ha organizzato diversi incontri di approfondimento e divulgazione delle tematiche della cooperazione e momenti formativi dedicati ai soci e alle socie dell'associazione. In particolare:

- **"Costruttori di fiducia. La modernità del pensiero di Giovanni Dalle Fabbriche a trent'anni dalla sua scomparsa"**, in collaborazione con la Fondazione Dalle Fabbriche-Multifor;
- **"Il Piano d'Azione per l'Economia Sociale - Dall'Europa le opportunità e le responsabilità per i giovani"**, nell'ambito di EYE Forlì;
- **2 Coopcaffè**, occasioni di confronto tra giovani cooperatori, dirigenti cooperativi e studenti universitari, uno con Eduardo Raia (presidente Giovani Imprenditori regionali) e uno con Roberto Savini, presidente di Confcooperative Consumo e Utenza;
- **un corso di formazione** sul tema della comunicazione.





La nostra Sostenibilità



Con il Bilancio di sostenibilità 2024, Confcooperative Romagna-Estense prosegue il percorso di rendicontazione economica, sociale e ambientale, in un'ottica di trasparenza e responsabilità verso i propri stakeholder.

Gli obiettivi principali sono due:

- **Rendere conto della sostenibilità**, delle azioni intraprese e degli interventi realizzati.
- **Documentare e comunicare** se le risorse utilizzate, i risultati raggiunti e gli impatti generati rispondono ai bisogni degli stakeholder attuali, senza compromettere le possibilità delle generazioni future.

Il bilancio di sostenibilità non è solo uno strumento di rendicontazione: rappresenta anche un'occasione per orientare le strategie dell'organizzazione in coerenza con gli Obiettivi dell'**Agenda 2030**, con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e con il più ampio programma europeo Next Generation EU.





Per la redazione del Bilancio di sostenibilità, Confcooperative Romagna-Estense ha scelto come riferimento il **GRI – Global Reporting Initiative**, lo standard internazionale più diffuso per la rendicontazione della sostenibilità. Si segue pertanto il sistema di linee guida sviluppato per misurare, comprendere e comunicare gli impatti delle nostre attività in tre aree fondamentali:

- **sociale (lavoro, comunità, equità);**
- **economica (valore generato, distribuzione delle risorse, impatti sulle economie locali);**
- **ambientale (cambiamento climatico, uso delle risorse naturali, tutela degli ecosistemi).**

Così possiamo comunicare la nostra sostenibilità attraverso un linguaggio comune in modo strutturato, trasparente ed eventualmente comparabile, consentendo anche agli stakeholder di valutare in maniera più chiara gli impegni e i risultati raggiunti.

In linea con gli Standard GRI, rendicontiamo nel processo di **analisi delle materialità i temi "materiali" indicati dagli stakeholder come rilevanti**, in quanto riflettono gli impatti significativi dell'organizzazione

sull'economia, sull'ambiente e sulla società. Questi temi sono emersi nell'analisi di materialità svolta da Concooperative Romagna nel 2022, quali risultanti delle risposte ottenute dai nostri stakeholder.

LEGENDA DELLE MATERIALITÀ



**Sostenibilità
sociale**



**Sostenibilità
ambientale**



**Sostenibilità
economica**



N.1 Reputazione e credibilità

N.10 Trasparenza

Questi elementi hanno rappresentato una costante alla base di molteplici attività svolte nel 2024 in quanto costituiscono la base della fiducia che i soci e le istituzioni ripongono nell'organizzazione. **Reputazione, credibilità e trasparenza** pur essendo asset intangibili, sono fondamentali per la nostra organizzazione in quanto incidono sulla capacità di generare valore nel lungo periodo. Averli indicati come tema materiale significa che i nostri stakeholder sono consapevoli che **il modo in cui l'organizzazione viene percepita è fondamentale** perché non solo influenza la fiducia delle associate, delle lavoratrici e dei lavoratori, delle comunità locali ma anche la capacità di attrarre talenti, partnership e finanziamenti.

Il nostro impegno verso questi temi materiali è rendicontato attraverso:



Attività degli organi di governo

1 ASSEMBLEA CONGRESSUALE DI CONFCOOPERATIVE ROMAGNA

Partecipazione: 190 Cooperative (45% delle cooperative "in regola"), rappresentate da 433 Delegati/e che hanno espresso 758 voti

2 INCONTRI CONSIGLIO TERRITORIALE CONFCOOPERATIVE ROMAGNA

Partecipazione media: 63% dei componenti

8 INCONTRI CONSIGLIO PRESIDENZA CONFCOOPERATIVE ROMAGNA

Partecipazione media: 74% dei componenti

Accessibilità e chiarezza delle informazioni

Abbiamo operato con attenzione per mantenere una **comunicazione trasparente e coerente**, unita al rispetto dei valori cooperativi, convinti che la credibilità sia legata alla coerenza tra le nostre dichiarazioni e le azioni che quotidianamente i nostri dirigenti e funzionari mettono in campo.

Credibilità e trasparenza

0 NUMERO DI SEGNALAZIONI RICEVUTE

Gestione della reputazione

0 NUMERO DI CONTROVERSIE LEGALI O REPUTAZIONALI RILEVANTI (ES. VIOLAZIONI AMBIENTALI, SOCIALI, ETICHE)

Rendicontazione e accountability

- **Redazione biennale del bilancio di sostenibilità**
– rendicontazione temi materiali

Relazioni e riconoscimenti

- **Certificazione per la Parità di Genere**
vedi capitolo 5

N.2 Equa remunerazione del lavoro

L'equa remunerazione è un tema materiale centrale per la sostenibilità perché riguarda il **riconoscimento del valore del lavoro delle persone, la tutela della dignità dei lavoratori e la riduzione delle disuguaglianze economiche e sociali**. Non si tratta soltanto di garantire retribuzioni conformi ai contratti collettivi e il rispetto delle normative e delle tutele che prevedono, ma di promuovere condizioni economiche eque, trasparenti e inclusive. Averlo indicato come tema materiale significa che i nostri stakeholder sono consapevoli che l'equa remunerazione, oltre a garantire dignità alle lavoratrici e ai lavoratori, migliora la produttività e l'attrattività sul mercato del lavoro; infine, contribuisce a ridurre a livello sociale le disuguaglianze.



Il nostro impegno verso questo tema materiale è rendicontato attraverso:

Retribuzione equa e dignitosa

3,6 **RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE MASSIMA E MINIMA ALL'INTERNO DELL'AZIENDA**

Parità e inclusione

Indicatore: differenza % retribuzione media uomini vs donne

- **In Confcooperative Romagna** è pari a 8,37%

Trasparenza e criteri di remunerazione

Formalizzazione e adozione di un funzionigramma, completo di mansioni, di **un organigramma e di una procedura di gestione del personale**. Questi tre documenti, insieme, regolano tutti i processi che riguardano il personale, compresi i percorsi di crescita professionale, legati a competenze, esperienza e capacità piuttosto che a logiche di discriminazione di genere e le comunicano in maniera trasparente.

Confcooperative Romagna, infatti, crede che l'unico modo per favorire lo sviluppo umano e professionale sia il **rifiuto di qualsiasi discriminazione in ogni aspetto della vita lavorativa, inclusa la remunerazione**. Attraverso la **Certificazione per la Parità di genere ai sensi della PdR 125:2022**, Confcooperative Romagna non solo attesta il proprio impegno sul tema dell'equa remunerazione del lavoro tra uomini e donne ma intende dare un contributo per il riequilibrio del gender pay gap, obiettivo proprio del PNRR e dell'Agenda 2030.

N.3 Formazione

N.5 Percorsi di crescita

N.11 Alta formazione impresa

Fra i temi materiali indicati dagli stakeholder ben tre fanno riferimento alla sfera della formazione, per questo motivo si intende rendicontare il nostro impegno considerandoli nel loro insieme. Confcooperative Romagna insieme a Irecoop, l'ente di formazione di sistema, ha messo in atto una serie di politiche e strategie in tre direzioni, riportate di seguito.

1. Strategia per promuovere attività strutturate finalizzate a consentire **l'acquisizione di competenze specifiche** o aggiornare conoscenze tecniche e professionali con l'obiettivo di migliorare abilità operative o trasversali immediate (hard e soft skills). Queste attività sono state pensate con una prospettiva limitata nel tempo attraverso corsi, workshop, webinar, e-learning, training on the job. Il nostro impegno verso questo tema materiale è rendicontato attraverso:

68 COOPERATIVE COINVOLTE NEI CORSI FONCOOP

Il Fondo paritetico interprofessionale nazionale che consente alle Cooperative di accedere a percorsi formativi gratuiti e continuativi.

17 CORSI PERCORSI FORMATIVI DONNE E COMPETENZE DIGITALI

Destinati a donne occupate e disoccupate, finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali.



6 CORSI e **47** PERSONE COINVOLTE

nei percorsi di formazione Agrifood Specialization a sostegno del Green Deal e dell'innovazione digitale nel settore agroalimentare.

97 CORSI DI SICUREZZA OBBLIGATORIA A MERCATO ATTIVATI

Per le Cooperative associate, in conformità con il D.Lgs. 81.

14 PERCORSI A QUALIFICA ATTIVATI RIVOLTI A PERSONE OCCUPATE E DISOCCUPATE

Per migliorare la propria posizione lavorativa o acquisire nuove competenze: Operatore Socio Sanitario, Riqualifica OSS, Responsabile attività assistenziali, Manager dei servizi sociali, Animatore sociale, Operatore funebre, Assistente allo studio odontoiatrico, Tecnico della sostenibilità nella filiera agroalimentare, Tecnico dei sistemi di qualità, sicurezza e ambiente specializzato in economia circolare e ITS Food Processing.

4 CORSI GOI ATTIVATI GRUPPI OPERATIVI PER L'INNOVAZIONE

Progetti innovativi per stimolare la competitività attraverso una gestione sostenibile di ambiente e clima finanziati dal Programma di Sviluppo Rurale.

2. Strategia volta a promuovere percorsi strutturati e strategici volti allo **sviluppo complessivo della carriera** e del potenziale della lavoratrice e del lavoratore con l'obiettivo di favorire la progressione professionale, l'assunzione di nuove responsabilità e lo sviluppo delle competenze in maniera più ampia. Questi percorsi sono stati pensati con una

prospettiva temporale di medio-lungo termine integrando diversi strumenti: **formazione, coaching, mentoring, valutazioni delle competenze e piani di carriera.**

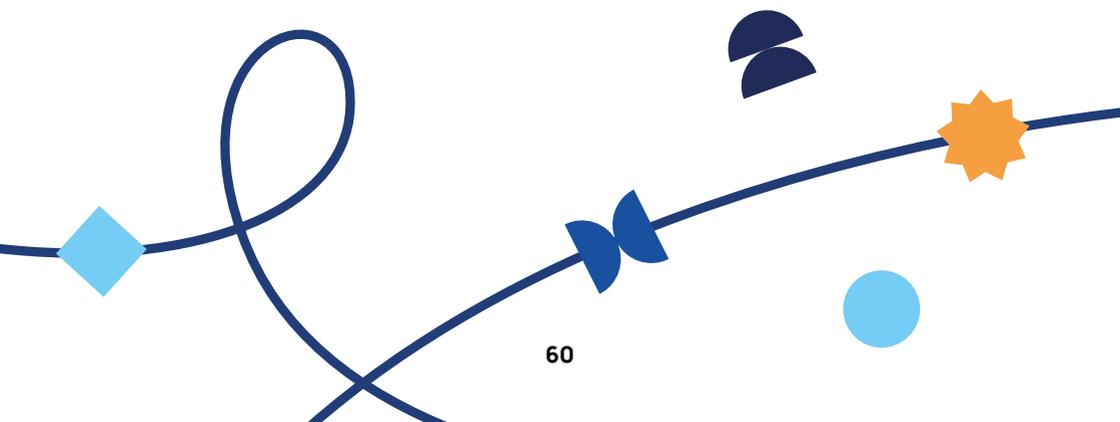
3. Strategia per formare la **nuova classe dirigente della cooperazione attraverso la Scuola di Alta Formazione Altamente**. I temi affrontati nei corsi includono governance e partecipazione, strategia e controllo, gestione della leadership, dinamiche decisionali, bilancio d'esercizio, modelli di business e marketing. Il percorso tratta anche aspetti legati al modello cooperativo e ai suoi valori: il legame tra soci e Cooperativa, il rapporto tra Cooperativa e territorio, gli organi sociali, la pianificazione finanziaria, la comunicazione, il lavoro di gruppo e la responsabilità sociale d'impresa.

3 PERCORSI ATTIVATI

40 ORE

15 COOPERATIVE PARTECIPANTI

35 PARTECIPANTI





N.4 Comunicazione esterna

La comunicazione esterna rappresenta il modo in cui l'organizzazione **dialoga con i propri stakeholder esterni** (comunità, media, istituzioni, associazioni di categoria, società civile). **Una comunicazione efficace, trasparente e responsabile** è stata un elemento chiave per costruire fiducia, reputazione e credibilità, oltre a favorire la diffusione delle informazioni relative agli impegni e ai risultati di Confcooperative Romagna.

Il nostro impegno verso questo tema materiale è rendicontato attraverso:



Copertura mediatica e reputazione

Numero di articoli, eventi, uscite su media tradizionali e online

35mila COPIE/MESE DEL GIORNALE IN PIAZZA

Mensile di Confcooperative Romagna distribuito in tutte le province romagnole e nell'imolese; edito dalla omonima Cooperativa specializzata in servizi di comunicazione alle imprese

56 COMUNICATI

2 CONFERENZE STAMPA

12 MEDIA CONVENZIONATI
(GIORNALI CARTACEI E ONLINE, TV, WEB TV)

6 TRASMISSIONI SPECIALI



3 SUPPORTO AD EVENTI

393 POST PUBBLICATI SU FACEBOOK

40 POST PUBBLICATI SU LINKEDIN

Diffusione e accessibilità della comunicazione

Indicatore - Numero di stakeholder raggiunti dalle campagne informative (via social, newsletter, eventi).

Canali web Confcooperative Romagna:

2275 FOLLOWER SU FACEBOOK

579 FOLLOWER SU LINKEDIN

Oltro Magazine:

14.400 VISITATORI SUL SITO

807.642 VISUALIZZAZIONI SU FACEBOOK

969.401 VISUALIZZAZIONI SU INSTAGRAM

38.600 CLIC OTTENUTI DAI LINK POSTATI

N.6 Flessibilità organizzazione lavoro

La flessibilità nell'organizzazione del lavoro è la capacità di un'organizzazione di adattare i propri modelli di lavoro, processi e strutture alle **esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori, ma anche dei clienti e del contesto socio-economico in continua evoluzione**. Averlo indicato come tema materiale significa che gli stakeholder sono consapevoli che incide direttamente sul benessere delle persone, in termini di salute e soddisfazione professionale, sull'efficienza e sulla **promozione di una cultura del lavoro più sostenibile anche dal punto di vista ambientale**.

Il nostro impegno verso questo tema è rendicontato attraverso:

Work-life balance

4 DIPENDENTI HANNO USUFRUITO DI CONGEDI

128 NUMERO DI GIORNI COMPLESSIVO DI CONGEDI

32 NUMERO MEDIO DI GIORNI DI CONGEDO PARENTALE USUFRUITI

100% TASSO DI RIENTRO POST-CONGEDO PARENTALE (% DIPENDENTI CHE RIENTRANO E RIMANGONO IN AZIENDA DOPO 12 MESI)



Organizzazione del lavoro agile

Dopo la pandemia e dopo l'allargamento del territorio di riferimento dell'Associazione, si è reso necessario consolidare misure che per anni sono state legate esclusivamente alla situazione di emergenza, tra cui lo **smartworking, le modalità di svolgimento delle riunioni e la formazione da remoto**. Queste possibilità, unitamente alla mobilità su più sedi, permettono a ogni lavoratore e ogni lavoratrice di organizzare al meglio il lavoro non solo in un'ottica di risparmio di costi ambientali e per l'azienda, ma anche per migliorare l'equilibrio vita-lavoro. Nell'ottica della conciliazione è da intendersi anche l'offerta di flessibilità orario di ingresso-uscita nonché l'impegno a fissare riunioni e incontri interni in orari che permettano anche a lavoratori e lavoratrici part-time di partecipare.

27% **DIPENDENTI CHE HANNO USUFRUITO DI SMART WORKING, DI CUI 6 DONNE E 2 UOMINI, ANCHE PER POCHE GIORNATE**

69% **DIPENDENTI CHE USUFRUISCONO DI ORARI FLESSIBILI PER NECESSITÀ DI FUNZIONE, DI CUI 9 DONNE E 12 UOMINI**

9 **RICHIESTE DI PART TIME REVERSIBILE APPROVATE, DI CUI 8 DONNE E 1 UOMO**

N.7 **Clima lavorativo**

Il clima lavorativo rappresenta la percezione che le lavoratrici e i lavoratori hanno dell'ambiente di lavoro, delle relazioni interne e della cultura organizzativa. **È un fattore chiave per la sostenibilità aziendale perché influisce direttamente sul benessere delle persone**, sulla motivazione, sulla produttività e sulla capacità dell'organizzazione di attrarre e trattenere talenti. Un clima positivo si traduce in **maggiore collaborazione, innovazione e senso di appartenenza**, mentre un clima deteriorato può generare turnover, conflitti e calo delle performance.

Per questo abbiamo posto particolare attenzione alla creazione di un buon clima lavorativo fra i dipendenti di Confcooperative Romagna, favorendo un ambiente caratterizzato da **fiducia, rispetto e buona comunicazione**, affinché chi lavora si senta a suo agio, valorizzato, supportato e sicuro.

Il buon clima lavorativo non è solo il frutto del rispetto di regole e norme, ma è determinato anche da buone relazioni, da momenti condivisi e una comunicazione aperta e chiara; pertanto, incoraggiare il dialogo, la condivisione di idee e la possibilità di esprimere dubbi senza timori in luoghi e contesti dedicati generativi di fiducia reciproca, il rispetto, la valorizzazione dei successi individuali e collettivi, nonché far conoscere i nostri obiettivi strategici e il senso del lavoro sono stati i nostri obiettivi principali.



Il nostro impegno verso questo tema è rendicontato attraverso:

Benessere e Qualità delle relazioni tra colleghi

2 FESTE/CENE AZIENDALI

1 GRUPPO MUSICALE CREATO FRA COLLEGHE E COLLEGI “GLI SCAPPATI DI CASA”

2 GLI EVENTI A CUI IL GRUPPO CREATO HA PARTECIPATO



12 INCONTRI DI COORDINAMENTO INTERNO

La direzione ha organizzato incontri on line di coordinamento mensili con tutti i colleghi di tutti i servizi e di tutte le federazioni, luogo in cui comunicare e condividere gli eventi, organizzare nuove iniziative interne ed esterne e rappresentare le problematiche e le criticità dei servizi e delle cooperative associate, al fine di migliorare l'organizzazione e la condivisione.

48 INCONTRI DI RACCORDO

Settimanalmente un gruppo ristretto, cosiddetto di raccordo, si è incontrato per condividere efficacemente gli eventi e gli impegni settimanali dell'organizzazione e dei settori al fine di mettere a punto la partecipazione e la condivisione.



Inclusione e rispetto

1 PERCORSO FORMATIVO

“Il linguaggio gentile e attento al genere nelle relazioni fra i colleghi”: in un momento dedicato alla formazione in tema di Parità di Genere, grazie all'intervento di una professionista della comunicazione, abbiamo agevolato l'acquisizione di strumenti utili alla comunicazione interna e fra colleghi attenta e rispettosa delle relazioni di genere.

Leadership e cultura organizzativa

1 PERCORSO FORMATIVO

“Tecniche di gestione delle relazioni e di prevenzione di possibili conflitti”: abbiamo investito nelle relazioni, organizzando un corso interattivo formativo e di coaching di 25 ore rivolto ai dipendenti e collaboratori di Confcooperative Romagna finalizzato a dar loro strumenti di gestione delle relazioni, dalla mediazione dei conflitti al miglioramento della comunicazione fra colleghi. L'obiettivo era di apprendere e conoscere strumenti per migliorare la comunicazione con i colleghi, gestire le relazioni difficili in modo costruttivo, promuovere la flessibilità, valorizzare i successi individuali, favorire lo spirito di squadra e garantire una comunicazione trasparente e un allineamento con la vision aziendale.



N.8 Comunicazione interna

La comunicazione interna rappresenta **uno strumento strategico per costruire un'organizzazione trasparente**, coesa e orientata al coinvolgimento delle persone. Gli stakeholder lo hanno individuato come tema materiale considerando la comunicazione interna sia quella che si realizza fra le sedi e gli uffici sia quella rivolta alle Cooperative. È un tema materiale fondamentale perché non solo **influisce direttamente sul clima aziendale**, rafforzando la fiducia e il senso di appartenenza delle lavoratrici e dei lavoratori e migliorando l'efficienza operativa e riducendo incomprensioni e conflitti, ma anche **promuovendo trasparenza e chiarezza**, una condivisione tempestiva e accessibile delle informazioni rilevanti.

Inoltre, ha avuto un impatto per le modalità con cui la comunicazione interna è stata impostata anche sulla sfera ambientale.



Per un'Associazione
**più sostenibile,
più trasparente,
più vicina.**

CONFCOOPERATIVE
Romagna

Stiamo per lanciare una **raccolta dati** per gestire meglio l'invio di comunicazioni alle Associate.

Chiediamo la vostra collaborazione!
Bastano 5 minuti di tempo 😊

L'immagine illustra una campagna pubblicitaria con sfondo blu scuro e bianco. In alto a sinistra, il titolo della campagna è scritto in un font elegante e moderno. In alto a destra, il logo di CONFCOOPERATIVE Romagna è visibile. Al centro, due mani tengono smartphone con schermate che mostrano notiziari con il titolo "NEWS". Intorno ai telefoni ci sono icone di buste, un cuore e un foglio, suggerendo comunicazione e impegno. In basso, il testo invita a partecipare a una raccolta dati per migliorare l'invio di comunicazioni, chiedendo collaborazione e sottolineando che bastano 5 minuti di tempo, accompagnato da un emoji sorridente.

Il nostro impegno verso questo tema è rendicontato attraverso:

Efficientamento della comunicazione alle Cooperative

1 **NUOVO SISTEMA ORGANIZZATIVO E OPERATIVO** PER COMUNICARE CON LE COOPERATIVE ASSOCIATE

Confcooperative Romagna lo ha introdotto con l'obiettivo di rendere le comunicazioni più efficaci e sostenibili. Il progetto, ideato e strutturato dopo un'analisi approfondita del flusso comunicativo e dei ritorni ricevuti dalle Cooperative, è stato strutturato nel 2024 ed è diventato pienamente operativo dal primo trimestre 2025. Al centro della nuova strategia c'è la digitalizzazione del sistema di comunicazione. L'obiettivo era ridurre l'invio del numero di email migliorando nello stesso tempo l'efficacia, indirizzando le comunicazioni a destinatari mirati e specifici e non a destinatari generici rischiando un tasso molto alto di probabilità di non apertura. È stato realizzato un sondaggio inviato alle associate tramite Google Form, che ha consentito di costruire indirizzi specifici per categorie di tematiche e argomenti. Per gestire il nuovo flusso comunicativo, l'organizzazione ha scelto di investire in Mailchimp, una piattaforma di email marketing che permette di creare e gestire campagne di newsletter, raccogliere contatti e analizzare i risultati.

Riduzione delle comunicazioni cartacee

10% **RIDUZIONE DELLE COPIE CARTACEE**

da 91.242 del 2023 a 82.604 del 2024.

N.9 Ricambio generazionale

Il ricambio generazionale è un tema materiale cruciale per la sostenibilità della nostra organizzazione perché riflette un dei principi della cooperazione, **l'intergenerazionalità**. Riguarda la capacità sia di **assicurare mutualità e continuità** attraverso il trasferimento di esperienza e competenze sia la **possibilità di innovare e aprirsi al cambiamento**. Nell'attuale contesto caratterizzato da invecchiamento della popolazione, trasformazione digitale e nuovi modelli di lavoro, gestire in modo responsabile e inclusivo il passaggio tra generazioni diventa un fattore strategico per garantire resilienza e competitività.

Il nostro impegno verso questo tema è rendicontato attraverso:



Occupazione giovanile

2 NUOVE ASSUNZIONI
ENTRAMBE DI GIOVANI UNDER 30

17% LAVORATRICI E LAVORATORI (5 PERSONE)
CON ETÀ INFERIORE A 30 ANNI

2 ANNI

È la riduzione dell'età media delle lavoratrici e dei lavoratori di Confcooperative Romagna (da 49 a 47 anni), rispetto all'anno 2022.

Sensibilizzazione ai temi dell'inclusione intergenerazionale

Azione rivolta ai dirigenti delle Cooperative associate e agli organi politici con:

- incontri pregressuali per promuovere rinnovo

Promozione e sostegno all'Associazione Giovani Imprenditori di Confcooperative Romagna

14 CONSIGLIERI E CONSIGLIERE

3.500€ BUDGET DEDICATO DA CONFCOOPERATIVE ROMAGNA NEL 2024

Le risorse sono state impiegate principalmente per la gestione della comunicazione e organizzazione di eventi. È stata inoltre fornita piena disponibilità dei funzionari e collaboratori ad affiancare l'Associazione su specifici temi e iniziative. Questo investimento ha portato i seguenti risultati:

- Crescita professionale e personale dei giovani coinvolti nelle attività dell'Associazione
- Valorizzazione delle Cooperative di provenienza dei giovani
- Contributo a favorire l'ingresso e il protagonismo giovanile all'interno delle Cooperative e di Confcooperative Romagna
- Promozione della rete tra i giovani e quindi della cooperazione tra Cooperative
- Nascita e rafforzamento di relazioni con stakeholder del territorio, tra i quali si sottolinea l'importanza del rapporto con l'Università

5 EVENTI ORGANIZZATI DALL'ASSOCIAZIONE SUPPORTATI DA CONFCOOPERATIVE ROMAGNA

Attrazione talenti attraverso il programma del Servizio Civile Universale

Confcooperative Romagna ha investito sul Servizio Civile Universale, considerato strategico in un'ottica di ricambio generazionale in quanto costituisce un canale di collegamento tra i giovani e il movimento cooperativo, un supporto alle Cooperative nella costante ricerca di figure professionali, un'opportunità di favorire l'innovazione all'interno delle Cooperative e una modalità per creare e rafforzare le relazioni con Enti pubblici ed Enti del Terzo Settore del territorio.

2 VOLONTARIE DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
NELLA SEDE DI RAVENNA

24 COOPERATIVE SOCIALI COINVOLTE

95 VOLONTARI RICHIESTI

8 PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE PRESENTATI

Promozione e diffusione modello cooperativo nelle scuole

Confcooperative sostiene il progetto "Scoop - Cooperando si impara" per promuovere i valori della cooperazione nelle scuole superiori attraverso percorsi di educazione alla creazione di impresa cooperativa e alle Associazioni Cooperative Scolastiche.

7 ISTITUTI SCOLASTICI

9 CLASSI

208 STUDENTI

11 INSEGNANTI

3 ASSOCIAZIONI COOPERATIVE SCOLASTICHE

26 PROGETTI DI IMPRESA COOPERATIVA



Promozione imprenditoria giovanile

2 NUOVE COOPERATIVE FONDATE DA GIOVANI
UNDER 40 SOSTENUTE NELLA LORO COSTITUZIONE

N.12 Welfare aziendale

Il welfare aziendale comprende **l'insieme di iniziative, servizi e benefici messi a disposizione** dall'organizzazione **per migliorare la qualità della vita delle lavoratrici e dei lavoratori e delle loro famiglie**, oltre la retribuzione monetaria. Ci è stato indicato come tema materiale riconoscendo che influisce direttamente sul benessere delle persone, sulla soddisfazione e motivazione lavorativa, sulla capacità di attrarre e trattenere talenti, e più in generale sulla creazione di valore condiviso con la società.

Consapevoli dell'importanza della soddisfazione dei propri dipendenti, determinata anche dalle condizioni di equilibrio tra vita lavorativa e personale, nonché dalla sostenibilità del potere d'acquisto, ci siamo posti l'obiettivo di accrescere il benessere sul posto di lavoro e abbiamo quindi previsto e reso facilmente fruibile un piano di welfare aziendale biennale mediante l'ausilio della **piattaforma WelfareX®**.



Il nostro impegno verso questo tema è rendicontato attraverso:

Accesso e fruizione dei benefit

100% DIPENDENTI CHE USUFRUISCONO DELLE INIZIATIVE DI WELFARE

Valore economico

34.880€ VALORE COMPLESSIVO STANZIATO

30.363,21€ EROGATO IN VOUCHER

4.484€ EROGATO IN RIMBORSI

3.288€ WELFARE SPESO PER LA SANITÀ INTEGRATIVA

1.941€ WELFARE SPESO PER PREVIDENZA INTEGRATIVA

9.737€ WELFARE SPESO PER BUONI PASTO

Personalizzazione del piano di welfare

- **120 fornitori**, alcuni dei quali anche in modalità e-commerce, che comprendono buoni di vario genere e taglio, spendibili anche presso i negozi convenzionati
- **Possibilità di presentare rimborsi relativamente alle utenze** di tipo domestico del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica, del gas naturale mediante presentazione dei giustificativi tramite area dedicata sulla piattaforma

N.13 Intersettorialità e reti fra Cooperative

L'intersettorialità è un tema materiale fondamentale per la sostenibilità della nostra organizzazione perché riflette uno dei principi della cooperazione (cooperazione fra Cooperative). L'intersettorialità si configura come **la capacità della nostra organizzazione di promuovere la collaborazione e la creazione di sinergie fra i diversi settori** in cui operano le Cooperative al fine di affrontare sfide complesse i cui tratti sono sempre meno contenuti all'interno di confini precisi. L'intersettorialità consente di perseguire lo sviluppo attraverso soluzioni innovative e di generare impatti positivi che vanno oltre il singolo ambito aziendale e assumono aspetti di interesse per il territorio nel quale le Cooperative sono insediate.

Il nostro impegno verso questo tema materiale è rendicontato attraverso:



Partnership e collaborazione fra Cooperative di diversi settori

2 PROGETTI SVILUPPATI CON ALMENO DUE SETTORI DIFFERENTI COINVOLTI

I progetti sono stati:

Progetto Migranti e lavoro

Settori coinvolti: sociale, agroalimentare, lavoro e servizi, turismo.

Impatto del progetto:

- 120 migranti (cas e sai/e arrivati dall'estero con progetti specifici)
- 50 Cooperative di diversi settori in cui sono stati inseriti i lavoratori

- 4 incontri organizzativi
- 1 convenzione per favorire il processo di reclutamento e inserimento

Progetto Abitare Romagna

Settori coinvolti: habitat, sociale, agroalimentare, lavoro e servizi.

Valore e impatto del progetto

- € 19.000.000 costi di costruzione
- € 4.935.000 contributo pubblico
- 118 famiglie destinatarie

Coinvolgimento degli stakeholder

- 6 Cooperative di abitazione
- 3 Cooperative produzione lavoro
- 1 Cooperativa agricola
- 1 Cooperativa sociale
- 3 incontri: 1 a livello regionale 2 fra le Cooperative



N.14 Relazione con le imprese associate

Le relazioni con le imprese associate riguardano la gestione dei rapporti e delle collaborazioni tra l'organizzazione e le Cooperative aderenti. **La rappresentanza con le Cooperative è il motivo stesso dell'esistenza di Concooperative Romagna** e si sviluppa non solo nella promozione dei valori cooperativi ma anche nella relazione diretta con l'impresa cooperativa associata, attraverso l'ascolto, l'azione politica e il supporto tecnico. L'impegno è stato orientato a **creare una rappresentanza concreta**, che si sviluppa attraverso gli **organi di indirizzo politico interni**, che appronta strumenti dedicati e **occasioni di interlocuzione con le istituzioni, enti e organizzazioni del territorio**.

Il nostro impegno verso questo tema materiale è rendicontato attraverso:



Consolidamento e costruzione di relazioni con società di sistema

9 SOCIETÀ DI SISTEMA

Linker Romagna, Conforme, In Piazza, Power Energia, CooperUtenti, Cooperazione Salute, Assimoco, Consorzio Assicurazioni della Romagna, Omnia Assicurazioni, Mcl Romagna.

Efficienza ed efficacia dell'attività sindacale e Giuslavoristica

44 NEWSLETTERS

1 SEMINARIO

520 INCONTRI
IN PRESENZA E IN VIDEOCHIAMATA

nell'ambito dell'attività di consulenza

32 REGOLAMENTI INTERNI PREDISPOSTI
O AGGIORNATI

235 INCONTRI PER TRATTATIVE SINDACALI

51 VERBALI DI CONCILIAZIONE

115 INCONTRI CON UFFICI
TECNICI ED ENTI PUBBLICI

**Efficienza ed efficacia dell'attività di consulenza fiscale,
tributaria, gestionale e informatica**

426 COOPERATIVE SEGUITE

387 COOPERATIVE SEGUITE
NELL'AMBITO DELLA CONSULENZA FISCALE E TRIBUTARIA

72 COOPERATIVE SEGUITE
NELL'AMBITO DELLA CONSULENZA SUL CONTROLLO DI GESTIONE

27 COOPERATIVE SEGUITE
NELL'AMBITO DELLA CONSULENZA SU COMPLIANCE

138 COOPERATIVE SEGUITE
NELL'AMBITO DELLA CONSULENZA SU DIGITALIZZAZIONE

Efficienza ed efficacia dell'attività di accesso al Credito, finanza e Assicurazioni

8 NEWSLETTERS

1 CORSO DI FORMAZIONE

46 PRATICHE GESTITE
NELL'AMBITO DELLA CONSULENZA

Efficienza ed efficacia del servizio revisioni

12 REVISORI

429 REVISIONI EFFETTUATE
NELL'ANNO 2024

654 REVISIONI EFFETTUATE
NEL BIENNIO

4 LIQUIDAZIONI COATTE

2 LIQUIDAZIONE PER ATTO DELL'AUTORITÀ

56 DIFFIDE CONCLUSE CON ATTESTATO

0 COOPERATIVE ESCLUSE
PER MANCANZA DI REQUISITI

0 COOPERATIVE ESCLUSE PER
IRREPERIBILITÀ ALLA REVISIONE

Efficienza ed efficacia del servizio Legislativo e Societario

10 CONSULENZE PER AGGIORNAMENTI
E MODIFICHE STATUTARIE

23 CONSULENZE PER NUOVI STATUTI

2 CONTRATTI DI RETE

39 RISPOSTE SCRITTE

Efficienza ed efficacia del Centro di Assistenza Agricola (Unicaa)

96 PRATICHE GESTITE

Efficienza ed efficacia dei servizi in tema di Ambiente e Tutela del territorio

15 NEWSLETTER

64 INFORMATIVE

2 EVENTI FORMATIVI

28 INCONTRI ISTITUZIONALI

74 CONSULENZE

Efficienza ed efficacia del Servizio Certificazioni

2 COOPERATIVE CERTIFICATE

4 AUDIT

Efficienza ed efficacia dello Sportello Impresa e Workers Buyout

110 INCONTRI

7 NUOVE COOPERATIVE ADERENTI

6 IN FASE DI ADESIONE

1 WBO

Efficienza ed efficacia del servizio di redazione Bilancio sociale

45 COOPERATIVE SERVITE

77 BILANCI ELABORATI
TRAMITE LA PIATTAFORMA FEDERSOLIDARIETÀ

Innovazione e creazione di valore condiviso

7 PROGETTI SPECIALI

Coop Up spazio di co-working presente nelle nostre sedi di Forlì e Cesena; Culturiamo 2024; Comunità energetiche; Piano Strategico Dell'arenile; Rete Metalmeccanica Della Romagna; Start Coop; Scoop.

Efficienza ed efficacia del lavoro delle Federazioni di settore

FEDAGRIPESCA

- 15 membri del coordinamento
- 4 progetti sviluppati
- 151 circolari tecniche

FEDERSOLIDARIETÀ E SANITÀ

- 33 membri del coordinamento
- 6 incontri di coordinamento di settore
- 4 eventi dedicati
- 6 tavoli di lavoro di cui 2 intersettoriali

LAVORO E SERVIZI

- 14 membri del coordinamento
- 5 incontri di coordinamento
- 5 tavoli di lavoro

CULTURA TURISMO SPORT

- 10 membri del coordinamento
- 2 incontri di coordinamento
- 3 tavoli tematici
- 1 evento

HABITAT

- 1 progetto
- 3 tavoli di lavoro

CONSUMO E UTENZA

- 3 progetto
- 3 tavoli di lavoro

3.1

La sostenibilità ambientale

La sostenibilità ambientale è stata una priorità per Concooperative Romagna, trasversale alle attività politiche e organizzative. Lo è stato, a maggior ragione, in seguito agli eventi alluvionali che hanno messo ulteriormente in evidenza l'urgenza di prendere seriamente in considerazione l'impatto dei cambiamenti climatici.



Il nostro impegno verso questa priorità è rendicontato attraverso:

Innovazione e creazione di valore condiviso



Consumi di energia elettrica

KWH complessivi

47.147

2024

74.391

2022

64.603

2020

Costi energia elettrica

€ 16.639

2024

€ 39.303

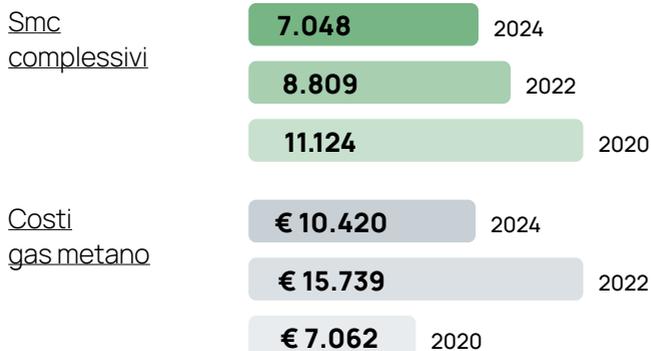
2022

€ 15.629

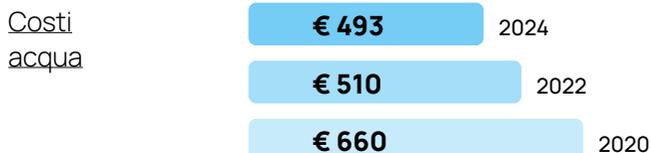
2020



Consumi di gas metano



Consumi di acqua



Riduzione dei consumi di carta e materiali

10% RIDUZIONE PERCENTUALE
DEL CONSUMO DI CARTA IN UN ANNO

Gestione dei rifiuti

100% DI RIFIUTI DIFFERENZIATI SUL TOTALE DEI RIFIUTI PRODOTTI IN UFFICIO



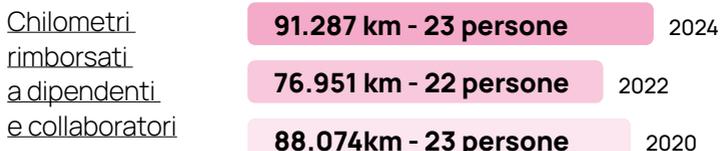
Consumi di energia elettrica



Mobilità sostenibile



Consumi di energia elettrica



2 COLONNINE PER RICARICA AUTOMOBILI ELETTRICHE DISPONIBILI

1 AUTO ELETTRICA

39.500km PERCORSI CHE EQUIVALGONO ALLA ELIMINAZIONE DI:

- 9.120 Kg. di Biossido di carbonio (CO₂)
- 30.270 Kg. di Ossido di azoto (Nox)
- 1.440 Kg. di polveri sottili (PM10) non immessi in atmosfera



Sensibilizzazione e comportamenti sostenibili

3 COMUNITÀ ENERGETICHE

Comunità di persone, come lo sono le Cooperative. Nel corso del 2024, oltre ad effettuare numerosi interventi divulgativi presso realtà territoriali in incontri organizzati da amministrazioni pubbliche e privati, abbiamo supportato tre nuove Cooperative fino alla loro costituzione. Tutte hanno aderito a Confcooperative e avviato le attività di adesione dei nuovi soci e di progettazione degli impianti per condividerne l'energia prodotta.



4

I futuri impegni

di Confcooperative Romagna-Estense

Confcooperative Romagna-Estense intende proseguire con impegno nel percorso di rendere la propria organizzazione ancor più sostenibile. Come negli anni precedenti verrà utilizzato come riferimento metodologico il GRI, preoccupandosi dell'impatto che si genera a livello economico, sociale e ambientale. Per farlo si è data continuità all'approccio basato sull'analisi di materialità.

Sono stati individuati gli stakeholder: le Cooperative associate, il Consiglio di Presidenza (come stakeholder nell'ambito della governance), le lavoratrici e i lavoratori di Confcooperative Romagna-Estense, Linker Romagna, Irecoop Emilia-Romagna, il consiglio dell'Associazione Giovani Imprenditori di Confcooperative Romagna-Estense. Gli stakeholder sono stati consultati attraverso un questionario on line in cui sono stati proposti 45 temi materiali. Per ognuno dei temi individuati è stato chiesto di attribuire un punteggio da 1 (irrilevante) a 6 (strategico).

Grazie al loro aiuto abbiamo individuato i punti su cui concentrare le nostre energie nel prossimo biennio.

Questo ha consentito di esprimere i propri orientamenti e di attribuire le proprie priorità alle tematiche identificate, in funzione della loro significatività.

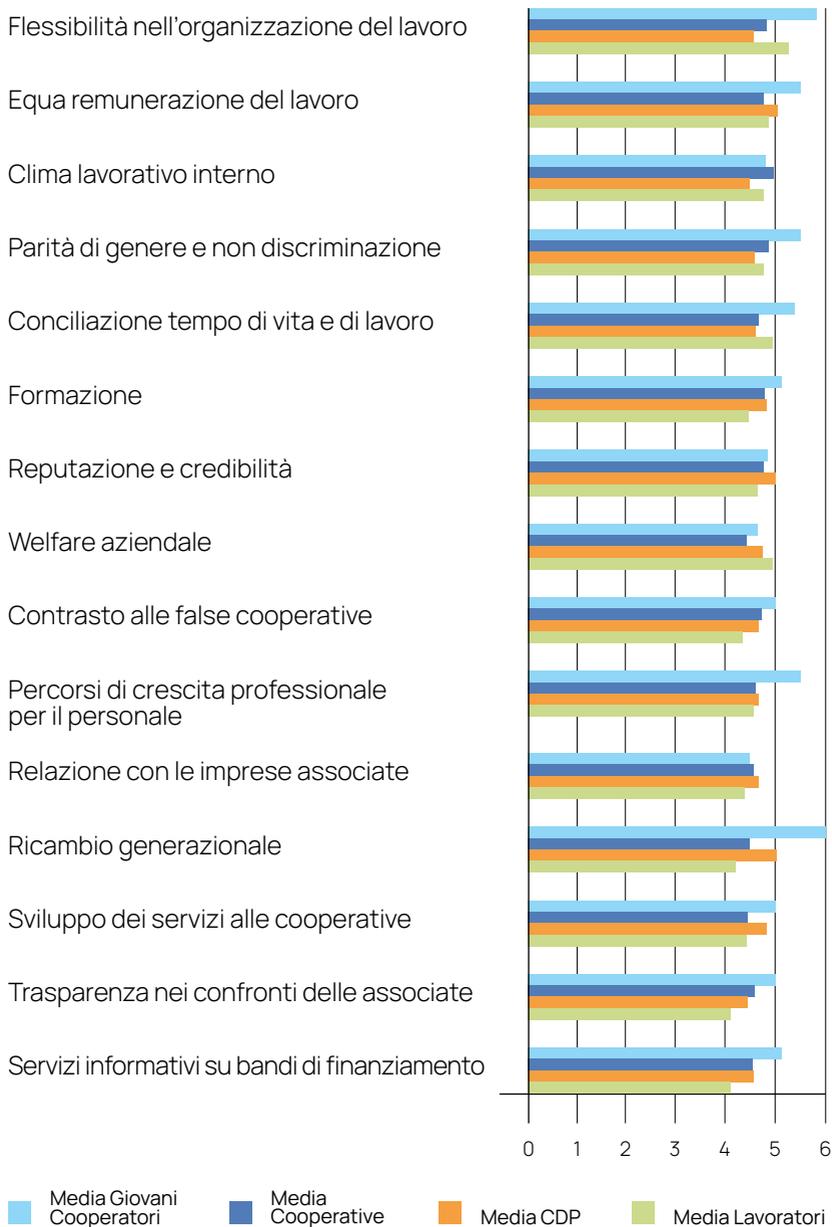
Sono state ottenute 196 risposte e dall'analisi dei questionari è stata elaborata la matrice di materialità, la mappatura gerarchica e strategica che consente di visualizzare i temi materiali identificati dagli stakeholder, quelli su cui convergono e quelli su cui si registrano delle differenze.



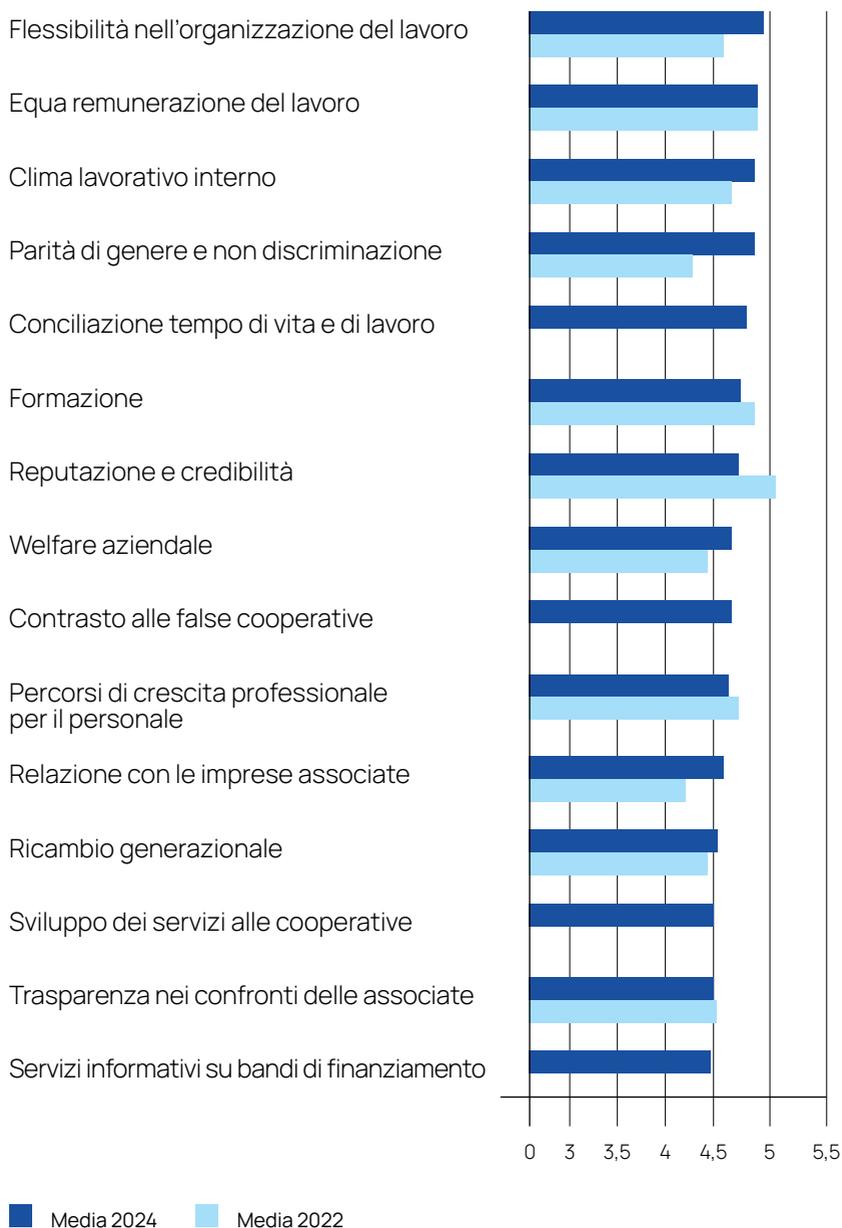
Di seguito si riportano i temi rilevati e un confronto con i temi materiali registrati come prioritari nel 2022.



Temi materiali - ordine di preferenze



Temi materiali 2022-2024





La certificazione per la Parità di genere

Particolare impegno è stato dedicato da Confcooperative Romagna nel 2024 al tema della parità di genere e dell'inclusione. **Un percorso già avviato negli anni precedenti che ha registrato un importante traguardo nell'ottenimento della Certificazione per la Parità di genere ai sensi della Prassi di Riferimento (PdR) 125:2022 "Linee guida sul sistema di gestione per la Parità di genere, che prevede l'adozione di specifici KPI inerenti alle Politiche di parità di genere nelle organizzazioni".**

La Prassi richiama in modo particolare il goal 5 degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, **"Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze"**, e rappresenta pienamente la nostra ferma convinzione che la parità di genere sia motore di crescita economica e sviluppo:



la partecipazione di tutte e tutti alla vita economica e alle decisioni economiche e sociali genera un allargamento di prospettive, competenze ed esperienze che è essenziale per raggiungere innovazione e performance migliori.

Per questo, nella convinzione di agire positivamente per una maggiore inclusione e valorizzazione professionale di tutto il personale, Confcooperative Romagna ha scelto di adottare le linee guida contenute nella PdR 125:2022.

Il primo step del percorso intrapreso dall'organizzazione è stato l'adozione di una Politica, rivolta a tutto il personale e condivisa con tutti i principali stakeholder. La Politica offre le indicazioni da seguire, anche in applicazione del Codice Etico, per creare un



ambiente di lavoro rispettoso delle pari opportunità di genere, nell'intero ciclo di selezione, gestione, sviluppo e carriera delle persone (documento disponibile su www.romagna-estense.confcooperative.it).

Un altro importante passo, è stata la formazione di tutto il personale su temi quali l'inclusione, il contrasto agli stereotipi di genere e la sensibilizzazione e informazione sui temi della discriminazione, della violenza di genere e degli abusi sul luogo di lavoro.

Infine, **la fase conclusiva ha visto l'audit di certificazione**, momento in cui un organismo terzo ha verificato che le procedure e la documentazione adottata da Confcooperative Romagna per gestire tutti i processi relativi al personale e interessati dal tema della parità di genere fossero coerenti con la PdR 125:2022.

Il raggiungimento della certificazione costituisce però solo il primo passo di un impegno rispetto alla parità di genere dell'organizzazione. L'obiettivo è il miglioramento continuo, portato avanti con l'impegno a una revisione del lavoro svolto nell'anno, al fine di accertare che l'Associazione operi in conformità alla PdR125:2022 e alle regole interne che si è data, a tutela del personale e a garanzia di tutti gli stakeholder con cui opera.

A tal fine, Confcooperative Romagna si è dotata di un **Comitato Guida**: esso svolge una funzione di presidio per la gestione e il monitoraggio delle tematiche legate all'inclusione e alla parità di genere; si occupa dell'efficace e continua applicazione della Politica per la Parità di genere; redige il Piano triennale che contiene gli obiettivi legati ai temi della parità di genere che l'Associazione intende raggiungere; è coinvolto nel pianificare, attuare e revisionare periodicamente la coerenza e la correttezza della documentazione aziendale interna.

Il nostro impegno verso questo tema è rendicontato attraverso l'ottenimento della certificazione stessa, di cui si riportano alcuni indicatori:

Cultura e strategia

100% DEL PERSONALE FORMATO SUI TEMI DELLA PDR 125:2022

Quali il linguaggio gentile e neutrale, cosa sono stereotipi, pregiudizi e unconscious bias, la tolleranza zero per le molestie sul luogo di lavoro.

1 INDAGINE PER RILEVARE L'ACCADIMENTO DI MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO

Nonché la percezione delle/dei dipendenti sulle pari opportunità e sull'inclusione le molestie sul luogo di lavoro.

Governance

Presenza di esponenti del genere meno rappresentato nell'organo amministrativo e di controllo della organizzazione.

- Presenza femminile negli organi di governo: 30% consiglio territoriale e 32% Consiglio di Presidenza

5mila € BUDGET STANZIATO PER FORMAZIONE E ATTIVITÀ LEGATE ALLA PDR 125:2022

Processi Risorse Umane

- **Opportunità di crescita e inclusione delle donne in azienda**

“Confcooperative Romagna stabilisce nella propria Procedura di Gestione del Personale la volontà di tendere al bilanciamento di genere nelle posizioni di leadership aziendale, in correlazione con il settore specifico e le specifiche mansioni ed eventualmente i requisiti necessari” (*piano strategico*).

“Confcooperative Romagna ha predisposto procedure finalizzate ad assicurare la non discriminazione e le pari opportunità di carriera, di sviluppo professionale e delle promozioni e rivolgendo a tutto il personale l’opportunità di ricevere specifica formazione finalizzata al miglioramento delle competenze professionali” (*piano strategico*).



“Confcooperative Romagna pone, durante tutto il ciclo professionale del personale, particolare attenzione alle pari opportunità di sviluppo professionale e di eventuali promozioni, anche in caso di mobilità interna e successioni, basandole esclusivamente sulle capacità personali, skill e livelli professionali che caratterizzano il dipendente. Confcooperative Romagna tende a bilanciare la presenza di uomini e di donne sui luoghi di lavoro, in correlazione con il settore specifico e la specifica mansione, favorendo la diversità e il benessere psico-fisico di tutto il personale. A esso, infatti, Confcooperative Romagna rivolge l'opportunità di ricevere specifica formazione o specifiche comunicazioni sul miglioramento delle competenze professionali e sulla gestione degli eventuali ostacoli che possono crearsi sul luogo di lavoro. Viene garantita la partecipazione equa e paritaria a percorsi di formazione e di valorizzazione inclusi corsi sulla leadership” (*Politica della parità di genere*).



- **Equità remunerativa per genere**

“Confcooperative Romagna, nel rispetto di quanto previsto dal CCNL applicato e dai ruoli e responsabilità attribuiti, garantisce politiche retributive non discriminatorie al personale a prescindere dal genere, rispettando le esigenze delle persone per ogni genere” (*Politica della parità di genere*)

Delta retributivo uomini-donne 8,37%.

- **Tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro**

“Confcooperative Romagna si impegna a supportare, anche a tutela della genitorialità, il personale durante e dopo periodi di lunga assenza dal lavoro, evitando qualsiasi discriminazione durante e dopo il congedo, consentendo di rimanere in contatto con Confcooperative Romagna e favorendo il reinserimento al termine. Nel rispetto della persona e della realizzazione di vita privata, è riconosciuto il pieno godimento del diritto del congedo di maternità/paternità incentivando, in particolar modo, la richiesta per il congedo di paternità. Confcooperative Romagna tutela e garantisce il mantenimento delle condizioni lavorative pregresse al congedo, sostenendo il personale nella fase di reintegro con specifiche attività di supporto, qualora fosse necessario in relazione all'attività lavorativa svolta.

Confcooperative Romagna si impegna a migliorare il work-life balance dei suoi dipendenti in tutte le fasi della vita personale e professionale, attraverso misure di lavoro flessibile, non penalizzante e con tempi compatibili rispetto ai ruoli ricoperti, rivalutandone periodicamente le modalità. Le attività lavorative interne vengono predisposte unicamente durante l'orario di lavoro previsto, garantendo e permettendo la partecipazione di tutti e tutte senza oltrepassare l'orario di lavoro prestabilito” (*Politica della parità di genere*).



CONFCOOPERATIVE

Romagna - Estense

Progetto editoriale:

Confcooperative Romagna-Estense

Sede legale:

Via di Roma 108, Ravenna 48121

t. 0544 37171

romagna-estense@confcooperative.it

Gruppo di lavoro:

Katia Gulino, Miriam Nardone, Francesco Strocchi,

Simone Righi, Osanna Beltrami, Beatrice Bregoli,

Eleonora Gastaldi

Pubblicazione curata da:

Doriana Togni (LibrAzione)

Design:

In Piazza

Stampa:

Modulgrafica Forlivese Spa

Finito di stampare nel mese di novembre 2025



CONFCOOPERATIVE

Romagna - Estense